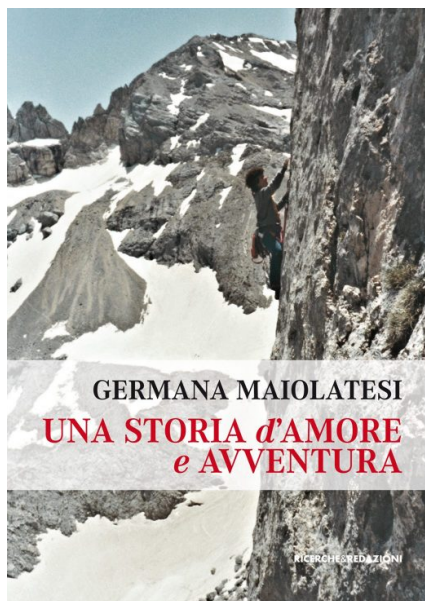


GERMANA MAIOLATESI AI PRATI DI TIVO A PRESENTARE IL SUO LIBRO, SABATO 24 LUGLIO: UNA DELLE ALPINISTE PIU' FORTI DI TUTTI I TEMPI!



UNA STORIA d'AMORE e AVVENTURA

di GERMANA MAIOLATESI
(Ricerche&Redazioni, 2020)

PRATI DI TIVO

Lo Chalet

Sabato 24 luglio, ore 17:30

Intervengono

*Germana Maiolatesi
Pasquale Iannetti*

Organizzata dall'Associazione Teknoalp, sabato 24 luglio si terrà ai Prati di Tivo la seconda presentazione del super libro dell'alpinista Germana Maiolatesi, **UNA STORIA D'AMORE E AVVENTURA** (Ricerche&Redazioni, 2020).

L'appuntamento è allo Chalet alle ore 17:30: insieme a Germana, l'alpinista e scrittore Pasquale Iannetti.

Nel suo libro Germana Maiolatesi, una delle alpiniste italiane più forti di tutti i tempi, racconta le sue avventure di alpinismo, scialpinismo, torrentismo, downhill e altro ancora...

Quinto titolo della collana "Duemilanovecentododici" diretta da Stefano Ardito, il testo di ben 560 pagine si caratterizza per uno stile narrativo estremamente agile e coinvolgente, attraverso il quale fare la conoscenza di quella che è stata una vera e propria storia d'amore e avventura con la montagna...

E infatti, così scrive nella sua prefazione al libro Stefano Ardito:

«Quello che state iniziando a leggere sembra un libro di montagna, e da un certo punto di vista lo è. Ma è prima di tutto una grande, fortissima storia d'amore. Qualche volta, prende i toni dolci di una notte stellata, di un tramonto con tutte le sfumature del rosa, della meraviglia abbacinante di Campo Imperatore o delle creste dei Monti Sibillini con il sole splendente e la neve.

Più spesso, la storia d'amore di Germana con la montagna diventa ruvida, diretta, dolorosa. Le sue parole, che sembrano scaraventate alla rinfusa, ma invece hanno un ritmo e uno stile affascinanti, consentono al lettore di vivere in prima persona le emozioni e i dolori di chi le ha scritte.

Basta chiudere gli occhi, anche al più modesto frequentatore dei monti, per sentire la neve fresca che lascia sprofondare con un sibilo gli sci. O per sentire sulla pelle e

nel cuore la bellezza del sentirsi isolati tra i boschi e i torrenti della Laga, o magari la solidità degli appigli che offrono alle mani e ai piedi un appoggio su un tiro di corda difficile.

Queste pagine non sono state scritte da una scarpinatrice o da una climber qualunque, ma da una donna che è stata per decenni la signora dei Sibillini e del Gran Sasso.»

Imperdibile...